



Progetto finalizzato all'introduzione della figura paterna nella vita della minore

Premessa

Il presente progetto nasce dalle riflessioni in merito ai bisogni della minore legati all'introduzione della figura del padre nella sua vita. Il percorso che si propone si svilupperà in 5 Fasi, tenendo conto dell'**interesse prevalente della minore** che dovrebbe veder garantita una crescita psico-fisica adeguata dalla relazione costante con entrambe le figure genitoriali.

In questa dimensione, il progetto è stato costruito tenendo conto anche dei bisogni della mamma e del papà della minore, nelle varie fasi del lavoro. Entrambi saranno infatti coinvolti in tutte le fasi, stimolati, orientati e sostenuti, al fine di raggiungere un importante obiettivo che interessa un evento cruciale nella vita della figlia: la conoscenza del padre.

L'introduzione della figura paterna comporta un grande lavoro sia da parte della bambina, sia da parte della mamma, sia da parte del papà stesso. Per questo motivo il presente progetto è stato articolato attraverso l'attivazione di interventi a favore di tutte e tre le figure coinvolte.

Finalità

Il percorso intende:

- Offrire ai genitori l'opportunità di riflettere e di confrontarsi sui cambiamenti che la conoscenza papà e figlia comporterà.
- Promuovere la costruzione del legame genitoriale a favore del benessere della bambina
- Offrire alla minore uno spazio di valutazione prima e di elaborazione poi, legato all'introduzione della nuova figura genitoriale
- Sostenere il padre nel percorso di conoscenza e costruzione del legame con la figlia orientandolo nell'assunzione dei compiti genitoriali
- Offrire ai genitori uno spazio di condivisione degli aspetti legati alla crescita e al benessere psico-fisico della figlia

Strumenti

- ✓ **Colloqui di mediazione familiare congiunti rivolti ai genitori con mediatrice familiare e psicoterapeuta**

Attraverso un lavoro mediatico si accompagneranno i genitori della bambina in un percorso di ricostruzione delle tappe fondamentali che hanno caratterizzato la vita della figlia, facendo emergere gli aspetti sia conflittuali che generativi, necessari per giungere ad una reale condivisione del progetto. Se entrambi i genitori saranno d'accordo, tale spazio di condivisione si manterrà per tutta la durata del progetto, al fine di riflettere insieme



sull'andamento del percorso in merito alle osservazioni portate da ciascuno: preoccupazioni, punti di forza, limiti, risorse che si intercetteranno in ogni fase del lavoro. Lo strumento mediativo ha come obiettivo offrire ai genitori uno spazio neutrale e protetto in cui potersi confrontare, confliggere, riflettere, individuare nella separazione modi possibili per condividere la genitorialità. Uno spazio di negoziazione in cui i genitori saranno sostenuti nel portare dubbi, timori, desideri e orientati costantemente verso l'obiettivo principale: **il benessere della minore.**

✓ **Sedute dedicate alla bambina con psicoterapeuta**

La psicoterapeuta coinvolta in questo progetto di riavvicinamento della figura paterna al minore lavorerà con la bambina per costruire, in accordo a tutti i componenti della domanda, una ipotesi di avvicinamento al padre basata sul lavoro svolto e sulle modalità di legame prodottesi tra gli adulti di riferimento della minore.

Si propone dunque un programma di valutazione psicologica articolata in 4 momenti per i quali sarà fondamentale percorrere con la bambina:

- **Una fase osservativa**, che riguarda la conoscenza, la raccolta di una prima impressione reciproca e l'individuazione degli elementi significativi del suo mondo infantile.
- **Una fase valutativa** che comporti l'analisi della situazione familiare percepita dalla bambina e l'individuazione degli adulti per lei di riferimento e la valutazione della situazione psicodinamica in riferimento alle funzioni e alle capacità dell'Io.
- **Una fase esplicativa** in cui vi sarà un'interpretazione degli elementi raccolti letti in funzione dell'obiettivo del progetto.
- **Una fase di monitoraggio** in cui si sosterrà la minore nel periodo di costruzione/consolidazione del legame con il papà.

La valutazione psicologica della minore sarà preceduta da 4 incontri preliminari con il/i genitore/i con la finalità di raccogliere la storia familiare e di coppia, i principali dati anamnestici della minore e per condividere i vissuti relativi agli obiettivi del percorso.

I primi incontri tra psicoterapeuta e minore avverranno alla presenza della madre, con la finalità di inserire e introdurre la bambina in un discorso e in un luogo il più familiare possibile che farà, in seguito, da sfondo ai primi incontri con il padre.

Per l'individuazione del tempo utile all'incontro tra bambina e il padre e l'individuazione delle modalità più opportune in cui dovrà svolgersi, è necessario si instauri un'alleanza sia con la bambina che con i suoi genitori domandandosi, per tutta la durata del progetto, in che posizione la bimba si trovi rispetto alla richiesta del "nuovo" genitore e all'adulto familiare di riferimento, la madre.

A questo fine, si rende necessario dunque monitorare lo stato pulsionale e delle relazioni oggettuali della minore (oltre che la struttura dell'Io e del Super Io) in un lavoro di affiancamento e



supporto psicologico che inizialmente si ipotizza possa essere della durata di un 21 mesi, da novembre 2019 a giugno 2021 , (cicli di sedute a cadenza settimanale/quindicinale) con possibilità di variare la frequenza in base all'evolversi della situazione.

✓ **Incontri protetti genitori-bambina con mediatrice familiare**

Gli incontri protetti sono degli interventi educativi predisposti per le visite tra genitori e bambini non conviventi a seguito di separazione, divorzio conflittuale, affido e altre vicende di profonda crisi familiare, al fine di tutelare il diritto del minore a mantenere una relazione con le figure genitoriali, di sostenere o recuperare la relazione tra figli e genitore non collocatario e garantire un percorso di crescita rispetto al suo ruolo genitoriale.

Nel caso specifico, gli incontri protetti avverranno inizialmente in uno "spazio neutro" quale setting favorevole all'incontro con l'obiettivo di:

1. Costruire la relazione genitore-figlia in collaborazione con la mamma;
2. Attivare e promuovere comportamenti proattivi per la costruzione di una relazione genitore-figlia funzionale al benessere di quest'ultima;
3. Utilizzare l'osservazione ed i contingenti interventi come modalità per facilitare la relazione;
4. Raccogliere elementi osservati riguardanti le modalità relazionali genitore-figlia per la successiva valutazione dei presupposti per l'assunzione delle responsabilità genitoriali;
5. Promuovere una relazione funzionale all'interesse della minore verso il raggiungimento dell'autonomia del rapporto;
6. Permettere l'accompagnamento del genitore nella ridefinizione del proprio ruolo e nel possibile recupero della capacità genitoriale e di accoglimento della figlia.

Il professionista che gestirà gli incontri in luogo neutro avrà il compito di accompagnare il genitore in un lavoro educativo di recupero di una relazione funzionale con la figlia agendo sempre nell'interesse prevalente della bambina. Questo permetterà all'operatore di raccogliere elementi per la valutazione di recuperabilità delle capacità genitoriali e al genitore di riflettere sul proprio ruolo. Il lavoro di sostegno offerto al genitore si pone come obiettivo quello di attivare un mutamento in modo da innescare un processo di cambiamento e il recupero di funzioni genitoriali adeguate.

Nel corso degli incontri sarà cura del professionista raccogliere le osservazioni necessarie per valutare insieme all'equipe l'andamento degli stessi, mettendosi a disposizione di entrambi i genitori per confrontarsi su quanto emerge prima, durante e dopo i singoli incontri.

✓ **Colloqui di sostegno psicologico al singolo genitore**

Nel corso del Progetto saranno proposti colloqui di sostegno psicologici individuali nel caso in cui uno o entrambi i genitori lo necessitino. Il sostegno psicologico potrà essere richiesto dal genitore stesso o suggerito dai professionisti coinvolti nel caso ne individuassero la necessità. Nello specifico: incontri di sostegno alla mamma per elaborare gli aspetti legati all'introduzione della figura paterna e alla gestione della figlia in merito a questo tema; incontri di sostegno al papà per favorire l'assunzione del nuovo ruolo genitoriale.



- ✓ **Riunioni di equipe di verifica e programmazione tra professionisti coinvolti** (mediatrice, psicoterapeuta, psicologo) e **incontri di verifica del percorso con i legali di riferimento** (da definire con i rispettivi professionisti) finalizzati alla valutazione della fase in corso e alla programmazione della fase successiva.

Articolazione del percorso

1° FASE settembre-dicembre 2019 CONOSCENZA

4 Colloqui individuali e/o congiunti con i genitori alla presenza della mediatrice familiare e della psicoterapeuta che lavorerà con la minore

3 **sedute di conoscenza** rivolte alla bambina (alla presenza della mamma) con la psicoterapeuta

1 colloquio di restituzione ai genitori su quanto emerso nelle sedute di conoscenza con la bambina (alla presenza della mediatrice e della psicoterapeuta)

1 riunione di equipe tra i professionisti coinvolti negli interventi

2° FASE gennaio- marzo 2020 PREPARAZIONE

4 **sedute di valutazione** rivolte alla bambina con la psicoterapeuta

1 colloquio di restituzione ai genitori su quanto emerso nelle sedute di valutazione (alla presenza della mediatrice e della psicoterapeuta)

4 **sedute di accompagnamento e monitoraggio** della bambina in merito all'introduzione della figura paterna (a cadenza settimanale)

1 colloquio di restituzione ai genitori su quanto emerso nelle sedute di preparazione all'introduzione della figura paterna (alla presenza della mediatrice e della psicoterapeuta)

1 riunione di equipe tra i professionisti coinvolti negli interventi

Al termine della 2° Fase si prevede 1 incontro congiunto di verifica del lavoro svolto e analisi dei presupposti per passare alla 3° fase alla presenza di genitori, mediatrice, psicoterapeuta e legali di riferimento

3° FASE marzo-luglio 2020 INCONTRI di RICONGIUNGIMENTO

8 Incontri assistiti genitori-figlia alla presenza della mediatrice (indicativamente 1 ogni 15gg)

1 incontro congiunto di verifica con la mediatrice e la psicoterapeuta (luglio)

4 **sedute di accompagnamento e monitoraggio** della bambina in merito all'introduzione della figura paterna

1 riunione di equipe tra i professionisti coinvolti negli interventi



4° FASE settembre -dicembre 2020 INCONTRI VERSO L'AUTONOMIA

8 Incontri assistiti papà-figlia alla presenza della mediatrice (con cadenza da valutare a seconda delle valutazioni psicologiche sulla bambina)

2 Colloqui individuali e/o congiunti con i genitori con la mediatrice e la psicoterapeuta

4 **sedute di accompagnamento e monitoraggio** della bambina in merito all'introduzione della figura paterna

1 riunione di equipe tra i professionisti coinvolti negli interventi

Al termine della 4° Fase si prevede 1 incontro congiunto di verifica del lavoro svolto e analisi dei presupposti per passare alla 3° fase alla presenza di genitori, mediatrice, psicoterapeuta e legali di riferimento

5°FASE gennaio giugno 2021 MONITORAGGIO

Incontri papà figlia in autonomia (da definire in base alle valutazioni in atto)

6 Incontri di follow up (a cadenza mensile) con i genitori alla presenza della mediatrice e della psicoterapeuta

Sedute di monitoraggio e accompagnamento della bambina da definire a seconda delle valutazioni in atto.

Al termine del progetto si prevede 1 incontro congiunto di verifica del lavoro svolto e analisi dei presupposti per passare alla 3° fase alla presenza di genitori, mediatrice, psicoterapeuta e legali di riferimento

Tempi

Settembre 2019-giugno 2021

Sede

Colloqui con i genitori e sedute rivolte alla bambina presso Studio Sigrè Consulenze per la Famiglia di Ivrea via Palestro 74 Ivrea.

Incontri assistiti presso lo studio e/o presso contesti ludici del territorio

Equipe Professionisti coinvolti

Dott.ssa Raffaella Borio, Psicologa clinica e Psicoterapeuta lacaniana

Dott. Massimo Giugler, Psicologo con formazione in Terapia Sistemica Familiare

Dott.ssa Ilaria Pollono, Pedagogista, mediatrice familiare AIMS



Consulenze per la
Famiglia

LO STUDIO SIGRÈ si occupa della consulenza alla persona, alla coppia, alla famiglia.

Lo studio si avvale della collaborazione di un' equipé di professionisti (psicologi, psicoterapeuti, pedagogisti, mediatori familiari), offrendo un approccio multidimensionale alle problematiche di tipo relazionale.

Lo Studio svolge attività di progettazione e realizzazione di Progetti di Formazione rivolti a personale scolastico e socio sanitario, attività di sostegno genitoriale attraverso seminari su tematiche psicologiche ed educative, secondo un approccio sistemico-relazionale.

Costi

Il costo relativo alla realizzazione del percorso è di **80 (iva inclusa) per ogni singolo intervento** della durata di 1/ 1,5/h . Le ore non sono quantificabili con precisione poiché la frequenza di alcuni interventi varierà a seconda dei risultati del lavoro in atto.

Indicativamente, il percorso prevederà un **minimo di 60 ore erogate nell'arco di 21 mesi**.